



RELAZIONE DEL TESORIERE METROPOLITANO

Il rendiconto consuntivo 2023 unitamente al bilancio previsionale 2024 e allo stato patrimoniale è stato presentato in ritardo nei termini previsti dai nostri regolamenti, per le elezioni europee e amministrative.

È stata data molta attenzione, nella stesura della redazione della proposta di rendiconto economico a consuntivo di verificare la correttezza delle voci di entrata ed in uscita, sulla base della documentazione contabile secondo il principio di competenza, e non di cassa.

Come spesso sottolineato dai miei predecessori ricordo che *“Il bilancio del PD Milano Metropolitana rappresenta la fotografia dell’attività politica svolta a ogni livello, e contiene indicatori importanti anche per leggere le sfide future che attendono l’organizzazione del nostro partito, dai circoli alla federazione.”*

A ciò, aggiungo, che il bilancio rappresenta anche uno strumento in grado di mostrare lo stato di salute nel nostro Partito a livello Metropolitanano.

I numeri non sono nient’altro che il racconto del lavoro quotidiani di dirigenti, militanti e volontari sul nostro territorio a difesa dei nostri valori e delle nostre idee. I numeri fanno emergere sia la grande energia che mettiamo nell’attività politica, sia i problemi complessi che ci si propongono, siano essi nuovi o vecchi. Molti sono i problemi che riaffiorano dal passato e che stiamo affrontando.

La diminuzione delle risorse a disposizione è ormai una costante. Nonostante ciò, il PD Milano Metropolitana ha comunque continuato a garantire e continuerà a garantire le proprie attività in ogni comune dell’area metropolitana e nel capoluogo milanese, sia da un punto di vista politico che di sostegno all’azione amministrativa dei nostri eletti.

Molte cose, però, stanno cambiando a partire proprio dal Partito Nazionale. Oggi siamo meno soli. La Tesoreria Nazionale ha aperto un confronto costante e continuo con le Tesorerie Regionali e Metropolitane.

Un confronto che ci permette di mettere in comune le esperienze al fine di trovare soluzioni ai problemi. In cambio, però, ci viene chiesta una maggiore responsabilità nelle scelte, in particolare, ovviamente alle scelte di spesa. Ringrazio il Tesoriere Nazionale Senatore Michele Fina per questa nuova visione per la quale tutto il Partito è una cosa sola.

Perché tutto questo diventi sempre è concreto è nostro compito coinvolgere i Circoli in questo percorso, in questa visione.

Siamo meno soli anche grazie alla disponibilità al confronto per trovare soluzioni comuni ai problemi più complessi della Tesoreria Regionale. Ringrazio Paolo Razzano per essere sempre presente quando richiesto. Vi assicuro che lavorare di concerto con la Tesoreria Regionale non è cosa ovvia né scontata ma necessaria ed indispensabile.

È determinante una continua campagna di sensibilizzazione circa la possibilità di donare il 2x1000 al Partito Democratico. È un impegno che dobbiamo assumerci tutti, dirigenti, eletti, segretari, iscritti o simpatizzanti.

Il 2x1000 è uno strumento di finanziamento sempre più importante con margini di crescita notevoli.

Far conoscere ai cittadini il 2x1000 da loro la possibilità di poter esercitare un diritto, che molti ad oggi ancora ignorano, è che quello di contribuire al sostegno della Democrazia in questo Paese. Sostenere il Partito Democratico con il 2x1000 significa sostenerne le battaglie concretamente. Invito nuovamente a farvi parte attiva per la campagna 2x1000.

Le entrate a consuntivo del 2023 hanno registrato un totale pari ad € 552.396,82 all'interno delle quali si registrano i contributi straordinari ricevuti in occasione delle Primarie nazionali del Partito Democratico.

Rispetto alle uscite occorre registrare che le spese del personale si sono mantenute in linea con gli anni precedenti così come quelle legate alle collaborazioni.

Il contributo alle strutture territoriali è stato di € 60.036,75.

A consuntivo in uscita, quindi si registra un totale di € 552.351,67.

L'avanzo della gestione 2023 è pari a un utile di € 45,15, avendo destinato la somma di € 60.000,00 quale accantonamento a fondo rischio crediti.

Anche per l'anno 2024 è prevista la conferma delle quote di iscrizione e quella dei contributi degli eletti.

Rimane la previsione della quota di fundraising sempre più necessaria e la necessità di realizzare una Festa de l'Unità che sia sostenibile anche dal punto di vista economico con il supporto di alcuni sponsor. Negli ultimi anni si è proceduto con un'azione tesa a una riduzione delle spese relative al funzionamento della federazione metropolitana.

Opportuna attenzione verrà messa, nel corso dell'esercizio, sul bilancio patrimoniale, cioè i residui attivi e passivi che il Partito si trascina negli anni, portando ad un rischio di sbilancio di cassa che potrebbe aggravarsi e diventare critico nel momento in cui le suddette voci insieme e congiuntamente passive dovessero diventare liquide ed esigibili e/o dovessero venire richieste in pagamento al PD Milano Metropolitana.

Rispetto allo scorso anno, si evidenzia la definizione della partita riguardante il tesseramento e il credito vantato dalla Federazione metropolitana di € 123.500,00 a seguito del mancato introito del contributo straordinario dei parlamentari eletti nel 2008, che verrà chiusa nel bilancio consuntivo 2024 utilizzando il fondo rischio crediti.

Rispetto al debito fornitori la scelta di gestire gradualmente le varie partite aperte ha portato risultati molto positivi, anche attraverso la stipula di accordi tra le parti, unitamente all'utilizzo degli avanzi di esercizio per i pagamenti pregressi.

Al termine di questa relazione desidero esprimere un ringraziamento a tutti coloro che hanno condiviso questo percorso, il Comitato di tesoreria, il Collegio dei Revisori e l'Ufficio Amministrazione del Pd Metropolitana e che con noi, ogni giorno, lavorano per costruire e rendere condiviso il progetto politico del Partito Democratico di Milano metropolitana, con particolare attenzione ai tesorieri di ogni articolazione territoriale.

Milano, 26 luglio 2024

Il Tesoriere Metropolitan

